



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI COMO
Via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 COMO - Telefono 031 267431 Fax 031 267388
info@ordineperitico.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
Largo Artigianato, 1 - 23100 SONDRIO - Telefono e Fax 0342 1900293
segreteria@peritiindustrialisondrio.it - collegiodisondrio@pec.cnpi.it - www.peritiindustrialisondrio.it



Periti Industriali e commercio, un bando da dieci milioni

Per le micro e piccole imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi si affaccia una possibilità interessante ed efficace per rendere più efficiente sotto il profilo energetico la propria attività. Oltre dieci milioni di euro sono stati stanziati dalla Giunta regionale per dare la possibilità a tutte le imprese lombarde dei predetti settori, penalizzate dall'aumento dei costi dell'energia e dalla crisi internazionale, di apportare innovazioni impiantistiche e di sostituire macchinari nella propria azienda. "Si tratta di una grande opportunità per tutte le micro e piccole imprese di installare beni e attrezzature nell'ottica di un maggiore risparmio energetico e, quindi, di tutela ambientale. Mi preme sottolineare che per ottenere i finanziamenti è necessario munirsi di una relazione peritale appositamente redatta da un tecnico abilitato che certifichi l'effettivo risparmio energetico conseguito". Lo ricorda Orazio Spezzani, Presidente dei Periti industriali di Como, che insieme a Claudio Giana, Presidente dei Periti industriali di Sondrio e a Confcommercio Como segnalano alle imprese la misura, alla quale a breve si potrà accedere. Il bando, infatti, è stato pubblicato lo scorso 26 maggio e prevede che le domande possano essere presentate a decorrere dal prossimo 15 giugno. Quali sono le possibilità di acquisto o di riqualificazione di beni e di attrezzature? Si va dai collettori solari termici o di microgenerazione agli impianti fotovoltaici. Dalle caldaie a condensazione, a biomassa e pompe di calore ai raffrescatori, dall'acquisto di sistemi di domotica per il risparmio e monitoraggio dei consumi energetici fino alla sostituzione dell'illuminazione tradizionale con apparecchi a led. "Confcommercio Como mette a disposizione i propri uffici per cogliere questa importante opportunità - spiega il funzionario addetto Katia Milani - Ricordo a tutti i nostri associati che possono presentare domanda di contributo solo dopo aver realizzato gli interventi



Orazio Spezzani, Presidente dei Periti Industriali di Como

e a condizione che la relazione peritale attesti un effettivo risparmio energetico. Le spese per attrezzature, caldaie ed apparecchi a LED sono ammissibili se sostenute per sostituire quelle in uso presso la sede dell'intervento." L'assegnazione del contributo - si legge nel bando - avverrà con procedura 'a sportello' a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta. La data di chiusura dell'agevolazione è fissata per il 15 dicembre 2022, salvo esaurimento delle risorse a disposizione. Indispensabile, pertanto, la collaborazione con un professionista abilitato che sappia certificare il lavoro. "Ed in questo la nostra professionalità dei periti industriali - concordano Spezzani e Giana - è nota. Fondamentale quindi sarà la validazione del lavoro da parte del professionista



Claudio Giana, Presidente dei Periti Industriali di Sondrio

incaricato; ma soprattutto lo sarà il saper consigliare i titolari delle micro e piccole imprese nelle loro scelte e obiettivi per rinnovare l'attività. Ci rivolgiamo dunque a tutte le imprese iscritte a Confcommercio di contattarci per provare insieme a riqualificare il proprio lavoro e ad indirizzarlo verso un risparmio energetico e di attenzione all'ambiente. Da una situazione difficile nella quale abbiamo vissuto per due anni tra pandemia e ora, in un clima di guerra internazionale, dobbiamo saper cogliere le opportunità che si presentano e essere pronti a valutare i benefici e le offerte che gli organismi territoriali mettono a disposizione. Noi siamo preparati per rispondere ad ogni esigenza di rinnovamento e qualificati per soddisfare le richieste di tutte le categorie commerciali interessate a rinnovare i propri macchinari".

Come si può accedere al finanziamento

Ecco alcune indicazioni scritte sul bando per poter partecipare. Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 10.00 del 15 Giugno 2022 fino alle ore 16.00 del 15 Dicembre 2022. Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche". Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando tali credenziali. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'assegnazione del contributo avviene con procedura "a sportello" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello.

I rinnovi dei Consigli direttivi

Rinnovato il Consiglio direttivo dei Periti Industriali di Como. Le elezioni di maggio hanno definito il nuovo assetto dell'Ordine. Enrico Martinelli, Guido Severico e Francesco Caldera hanno lasciato il posto a tre nuovi ingressi: Fabio Catanzano, Francesco Bizzotto e Angelo Vago. Terzo mandato per Orazio Spezzani, che è stato riconfermato Presidente fino al 2026. Ecco, quindi, i nomi del nuovo consiglio direttivo: Orazio Spezzani, Presidente, Angelo Vago, segretario, Paolo Sartori tesoriere e i consiglieri Guido Frigerio, Francesco Bizzotto, Giulio Bianchi, Fabio Catanzano, Gabriele Citterio, Luigi Gerna. Con rinnovo fatto a ottobre scorso, in scadenza nel 2025, questo l'assetto del nuovo Consiglio di Sondrio, operativo dal mese di novembre: Claudio Giana, da segretario eletto Presidente, segretaria Manuela Dusci, tesoriere Mario Sala Tesciat e Daniele Fornè, Cesare Giarba, Manuel Sosio consiglieri. Francesco Fanchizzati è il nuovo ingresso, con specializzazione in elettrotecnica, in qualità di consigliere.

Elezioni Eppi. Riconfermata la squadra Paolo Bernasconi guida l'Ente di previdenza



È Paolo Bernasconi, professionista di Grandate a Como, il nuovo Presidente dell'Eppi, l'Ente di Previdenza di tutti i Periti Industriali. Le elezioni a livello nazionale di maggio lo hanno visto vincere la sfida elettorale e proporsi con il suo gruppo a guida dell'Ente per il prossimo quadriennio. Si tratta di un incarico di prestigio, per la prima volta, affidato a un lombardo e, in particolare, ad un comasco. Il risultato nasce da lontano: da un impegno costante profuso in otto anni di attività a Roma e da una capacità di saper conciliare anime differenti all'interno del gruppo. Qualità non comuni e preziose se gli obiettivi devono essere raggiunti con determinazione. Perché l'unione è fondamentale e, anche nell'occasione delle elezioni Eppi, il

successo non sarebbe arrivato se non si fosse fatto gioco di squadra. Nella lunga campagna elettorale iniziata a ottobre dello scorso anno, con la lista "Esperienza e Continuità per crescere", Bernasconi ha lavorato per mesi sottolineando il desiderio di perseguire le linee condivise in passato, grazie anche al ruolo, dal 2014, di vicepresidente Eppi. "Abbiamo scelto di continuare un percorso iniziato otto anni fa. Credo di avere le caratteristiche - ammette Bernasconi - per riuscire a coordinare le varie personalità che compongono il sodalizio. Siamo voci diverse che riconoscono il medesimo traguardo. Il lavoro sarà impegnativo, dobbiamo stimolare i giovani che sono all'inizio del loro percorso lavorativo e previdenziale, dobbiamo coinvolgere gli iscritti che sono a metà del percorso di risparmio previdenziale per consentire loro di capire come "correggere il tiro", dobbiamo porre attenzione ai pensionati, valutando concretamente i loro bisogni per apportare e rendere sistemici quei benefici o aiuti sotto varie

forme, che specialmente nel periodo della quiescenza, anche lavorativa, sono particolarmente apprezzati e necessari e non dobbiamo dimenticare una costante e sempre più attenta alfabetizzazione previdenziale. Dobbiamo riuscire a far capire fino in fondo il sistema previdenziale contributivo, ricadute e correttivi che l'iscritto dovrà valutare per rendere la sua pensione adeguata. Diversamente non riusciremo a far apprezzare la portata dei nostri sforzi di redistribuzione dell'integrativo e della maggiore rivalutazione dei montanti. Se con pazienza e costanza riusciremo a coinvolgere sempre di più gli iscritti facendoli sentire un corpo solo con il proprio Ente di previdenza, avremo una platea pronta a recepire ogni sollecitazione o provvedimento che verrà loro sottoposto. Dobbiamo infondere il senso di appartenenza, ma che ritengo essere requisito essenziale per avere un corpo unito, permeabile e sempre pronto e preparato agli eventi.